

Corteo a Malpensa contro i licenziamenti

Pubblicato: Venerdì 4 Ottobre 2002

✖ «Solidarietà? Quella sì, me l'aspettavo, ma non dai dipendenti di altre compagnie aeree, è la prima volta che una mobilitazione sindacale si fa strada in questo ambiente». Per Anna Colombo, hostess di 28 anni, licenziata due settimane fa di AirEurope, la militanza sindacale è una novità. La mobilitazione di hostess e steward è però il segno di un clima rovente all'interno di molte compagnie aeree. Oggi una delegazione di lavoratori, circa una sessantina di dipendenti di diverse compagnie ha sfilato a Malpensa, per protestare contro i licenziamenti.

Un corteo con assistenti di volo e piloti di Alitalia, Eurofly, Lauda Air, AirEurope, Volare, Azzurra. «Lottiamo per un contratto di gruppo a Volare – ha spiegato Piergianni Rivolta di Filt-Cgil – e per un contratto nazionale degli assistenti di volo. Il nostro sindacato a Volare non è riconosciuto perché l'azienda non ha mai firmato con noi alcun accordo. In questo modo ci tengono fuori dalla negoziazione e applicano una deregulation selvaggia, spingendo la produttività verso limiti che cominciano a minacciare la sicurezza».

I lavoratori hanno portato con loro cartelli contro le aziende che intendono elevare la produttività e deregolamentare il settore. Hanno poi portato a braccio una bara di legno con scritte ironiche: oggi celebriamo la fine dei diritti, della dignità, della sicurezza.

I manifestanti hanno diffuso inoltre manifestini con accuse nei confronti dell'azienda Volare, tacciata di voler solo sfruttare lavoratori non sindacalizzati.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it